



“C’era una volta stellata”: gli studenti dell’Aselli fanno da guida sullo studio dei cieli [1]



Tra le iniziative collaterali al *Premio Internazionale Gherardo da Cremona per la promozione della traduzione nel Mediterraneo* che hanno coinvolto gli istituti di istruzione superiore cittadini vi è quella del Liceo Aselli dal titolo *C’era un volta...stellata - Gherardo racconta*. Si tratta di laboratori didattici, realizzati al Museo di Storia Naturale di via Ugolani Dati, 4.

Domenica 25 novembre, dalle 15 alle 17, l’iniziativa è rivolta a tutta la cittadinanza. Sarà così possibile scoprire e provare i metodi ritrovati dagli astronomi greci e i più importanti modelli del mondo formulati dall’antichità all’epoca moderna. Saranno gli studenti del Liceo Aselli le guide lungo il cammino che ha portato l’umanità a dar forma ai corsi dei pianeti e ad interrogarsi sul suo posto nel mondo.

Per mettere a punto il loro progetto gli studenti sono partiti da queste domande: come abbiamo iniziato a collocare la nostra terra nell’universo? Come conosciamo le distanze dei pianeti e della luna? Perché dovremmo pensare che la Terra su cui ci troviamo, insieme alla sua luna, stia girando intorno al sole? Già nell’antichità alcune persone geniali, come i greci Aristarco ed Eratostene, hanno “preso le misure” al cosmo, superando con l’ingegno il problema dell’enorme distanza e inaccessibilità dei corpi celesti. I loro risultati hanno permesso di formare alcune immagini del mondo, come il modello geocentrico, divenute un’eredità che la scienza ha continuato ad elaborare nei secoli. Misurazioni più precise e ragionamenti più approfonditi e audaci hanno portato fino all’epoca della rivoluzione scientifica di Copernico, Keplero, Galileo, che segnò il passaggio dalla visione geocentrica a quella eliocentrica.

Per dare i loro frutti, queste conoscenze hanno viaggiato nel tempo e nello spazio, di civiltà in civiltà, venendo espresse in varie lingue - dal greco, all’arabo, al latino - e perciò tradotte da studiosi dediti al lavoro di conservare e portare la conoscenza a chi fosse pronto a coltivarla. E, viaggiando le conoscenze, hanno viaggiato anche gli uomini, perché lo studio dei cieli è sempre servito per orientarsi con maggiore sicurezza sulla terra.

Un viaggio che gli studenti dell’Aselli ripercorrono, con passione, attraverso i laboratori che, insieme ai loro docenti, hanno realizzato innanzitutto per le scuole, ma anche eccezionalmente anche per i cittadini tutti la prossima domenica. Esperienza che si ripeterà domenica 27 gennaio 2019, sempre dalle 15 alle 17.

Immagini:



Tipologia	News
Categoria di News	• Comunicati stampa [3]
Percorsi di navigazione	
Mi Interessa	• Vivere il tempo libero [4] » Eventi e proposte culturali e sportive [5]
Settore	• Area Servizi alla Comunità [6] » Settore Cultura e Turismo [7] » Servizio Sistema Museale "CremonaMusei" e Museo Archeologico [8]
Organi Politici	• Giunta comunale [9] » Gianluca Galimberti - Sindaco con sovrintendenza al Piano strategico di Sviluppo della città [10]

Submitted by albino.rigoni on Mer, 21/11/2018 - 10:56

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/484187>

[2] <https://www.comune.cremona.it/sites/default/files/immagini/2018/11/Foto%2003.JPG>

[3] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/270>

[4] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/26>

[5] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/71>

[6] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/159>

[7] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/440>

[8] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/441>

[9] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/442>

[10] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/443>